

## **CONSIGLIO COMUNALE**

**PROPOSTA N° PDCC-49-2023**

**OGGETTO :** *Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 D.L.vo 267/2000 derivante da ordinanza Tribunale di Firenze - Rif. Avvocatura C.le fascicolo 1272/2023*

Scandicci, lì 11/10/2023

---

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**  
(art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000)

**IL DIRIGENTE DEL**  
**UOA AVVOCATURA COMUNALE**  
*Dott.ssa Patrizia Landi*

[Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e smi (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa]

**PROPOSTA N° PDCC-49-2023**

**OGGETTO :** *Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 D.L.vo 267/200  
derivante da ordinanza Tribunale di Firenze - Rif. Avvocatura  
C.le fascicolo 1272/2023*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO della propria competenza all'emanazione del presente provvedimento;

VISTA la proposta conforme di deliberazione PDCC n. 49/2023, presentata dalla Dirigente della U.O.A. Avvocatura Comunale, la quale ha ritenuto che non sussistessero motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dalla responsabile della citata U.O.A., unitamente al personale in servizio presso la medesima Unità, qui seguito trascritta:

"Premesso che:

- in data 11.05.2023 (via pec n. 19236/2023) è stato notificato da parte dei Sigg.ri ...omissis ...e ...omissis ... il ricorso ex art. 700 c.p.c. innanzi al Tribunale di Firenze contro il Comune di Scandicci, il ...omissis .. e la ...omissis ... e che la suddetta causa è stata iscritta al ruolo n. 4911/2023 del Tribunale di Firenze - Sezione Protezione Internazionale Civile;
- con determina del Dirigente della Segreteria Generale n.74 del 12.06.2023, è stata disposta la costituzione in giudizio del Comune di Scandicci;
- con ordinanza del 03.07.2023 il Tribunale di Firenze ha accolto il ricorso e condannato il Comune di Scandicci e il ...omissis ... convenuto, in via solidale tra loro, al rimborso delle spese processuali in favore dei ricorrenti, liquidate in € 3.500,00 per onorari, oltre accessori di legge;

Dato atto che:

- l'importo lordo complessivo dovuto a parte avversa ammonta quindi a complessivi € 5.106,92, come di seguito specificati:

€ 3.500,00 per spese legali liquidate in sentenza;

€ 525,00 per spese generali (15%);

€ 161,00 per CAP (4%);

€ 920,92 per IVA (22%);

- il predetto importo è stato condiviso con il legale di controparte con mail del 27.07.2023;

Dato altresì atto che, come da scambio di email del 27-28.07.2023 intercorso tra l'Avvocatura Comunale e la ...omissis ..., quale ufficio periferico del ..., quest'ultima ha confermato che provvederà a corrispondere il 50% dell'importo liquidato dal giudice, come sopra determinato, pari quindi a € 2.553,46;

Visto l'art. 194 del D. Lvo n. 267/2000, ai sensi del quale gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra le altre fattispecie, da sentenze esecutive;

Preso atto che, in relazione al provvedimento in oggetto, il responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6/bis della legge 241/90;

Richiamate le seguenti delibere:

- la delibera di Consiglio comunale n. 30 del 30/03/2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;
- la delibera di Giunta comunale n. 36 del 31/03/2023, con cui è stato approvato il PEG parte finanziaria 2023-2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 98 del 30/06/2022, cui cui è stato adottato il "Piano

Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024”;

- la Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 03/10/2023 con la quale è stato aggiornato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;

Dato infine atto che - ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (CE) 2016/679/UE, al D.Lvo n. 101/2018 e alle “Regole Deontologiche relative ai trattamenti dei dati personali effettuati per svolgere investigazioni difensive o per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria”, di cui alla Delibera del Garante della Privacy n. 512 del 19.12.2018 fondata sui principi della liceità, proporzionalità e minimizzazione dei dati rispetto alle finalità difensive - gli atti volti alla identificazione del procedimento giudiziario di cui trattasi sono presso la U.O.A. Avvocatura Comunale del Comune di Scandicci (rif. Avvocatura n.1272/2023);

Visti infine:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, acquisiti ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo 18 agosto 2000, n. 267 ed allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

- il parere del Collegio dei Revisori del ... 2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del T.U. degli Enti Locali di cui al D.L.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, anch'esso allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;  
Con voto elettronico da cui risulta la seguente votazione ... .

#### DELIBERA

1) di prendere atto dell'ordinanza del Tribunale di Firenze del 03.07.2023 che ha definito il giudizio r.g. 4911/2023, con cui il Comune di Scandicci e il ...omissis ... sono stati condannati, in via solidale, a rimborsare in favore dei ricorrenti, sig. ...omissis ...e sig.ra ...omissis ..., le spese di giudizio liquidate in € 3.500,00 per onorari, oltre IVA, Cap e spese generali al 15%, pari a complessivi € 5.106,92;

2) di riconoscere, pertanto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D. L.vo n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio della somma di € 5.106.92, dovuta, in via solidale, dal Comune di Scandicci e dal ..omissis ... ai ricorrenti;

3) di prendere atto che, in virtù della suddetta obbligazione solidale, il ...omissis ... provvederà a corrispondere ai ricorrenti il 50% dell'importo complessivo;

4) di corrispondere, pertanto, alla controparte come sopra individuata la residua quota del 50%, pari a € 2.553,46, dando atto che il finanziamento dell'importo totale di complessivi € 2.553,46 è garantito sul capitolo 47011/1 del bilancio 2023;

5) di autorizzare l'U.O.A. Avvocatura Comunale ad assumere il relativo atto di impegno di spesa e di procedere alla conseguente liquidazione secondo le modalità e la ripartizione indicate dai ricorrenti;

6) di dare atto che il Dirigente proponente, in relazione al presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR 602/2013 e dell'art. 5 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci, e che né il responsabile del procedimento né alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa.